

IL CENTRO di DOCUMENTAZIONE SUI DIRITTI UMANI “PETER BENENSON” – AMNESTY INTERNATIONAL - CIRCOSCRIZIONE SICILIA

Il “*Centro di Documentazione all'Educazione dei Diritti Umani*” nasce tra la fine degli anni '80 inizi anni '90, risorge in una nuova sede il 18 ottobre 2003 con il nome di “*Centro di Documentazione per la Promozione e l'Educazione alla Tutela dei Diritti Umani “Rigoberta Menchù Tum”*”, viene ribattezzato “*Centro di Documentazione per la Promozione e l'Educazione alla Tutela dei Diritti Umani “Peter Beneson”*” il 20 novembre 2009.

È situato in via Benedetto D'acquisto n° 30 , 90129 Palermo, alle spalle del Teatro Politeama.

Unico Centro di documentazione e Biblioteca di settore sui Diritti Umani in Italia, è un luogo di incontro, di discussione e di promozione della lettura, in cui si possono sperimentare forme di conoscenza fra lettori, libri e riviste, ed è finalizzato a sviluppare forme di cooperazione con il territorio, con il sistema bibliotecario provinciale, con il sistema scolastico e con l'Università, con l'associazionismo e il volontariato.

Diffonde, promuove e pubblicizza le informazioni sulle attività di ricerca e le campagne di azione di Amnesty International contro le violazioni dei diritti umani e contribuisce all'attività di Educazione ai diritti umani documentando la cultura dei diritti.

Il Centro organizza periodicamente **Eventi culturali, Corsi di formazione per docenti, Concorsi a premi, Mostre fotografiche, Conferenze** su temi inerenti la Dichiarazione dei Diritti Umani, su Campagne di studio e Azioni di attivismo di Amnesty International, su fatti e personaggi di rilievo, che determinano la storia contemporanea.

Il Centro ospita i materiali documentali dell'Associazione, **coordina attività in partnership** con altre Associazioni di volontariato e con Enti pubblici e privati, **presenta testi di recente pubblicazione** sia nella sua sede sia in altri ambienti culturali, invita scrittori e autori di opere significative, **diffonde al territorio il patrimonio librario della Biblioteca** nell'intento di promuovere la “Cultura dei Diritti” sensibilizzando l'opinione pubblica alla conoscenza dei Diritti Umani tutelati o violati nel mondo.

Il Centro di documentazione “Peter Benenson” si è sviluppato come un vero e proprio centro di risorse per l'Educazione ai valori universali contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, attraverso tutta una serie di attività promozionali ed educative che hanno posto il Centro non come un pur utile strumento passivo di consultazione testi, ma come il perno centrale per l'elaborazione e la realizzazione di eventi, progetti, attività educative e formative destinate a sensibilizzare e coinvolgere vari ambiti sociali e culturali (Università, Istituzioni, Scuole, Associazioni, società civile, ecc.).

E' per questo che il Centro è stato animatore di attività promozionali dei Diritti Umani, in occasione degli anniversari della nascita della D.U.D.U. (nel 2003 sulla Corte Penale Internazionale e sui crimini contro l'umanità, che ha visto tra i relatori Antonio Cassese, e nel 2004, una due giorni dedicata alle massicce violazioni dei Diritti Umani in Sudan/Darfur, che ha visto la partecipazione di numerosi e autorevoli relatori specializzati sul tema). E' anche per questo che il Centro ha organizzato una serie di conferenze stampa e presentazioni in occasione di pubblicazioni di testi di Amnesty International. E' anche per questo, infine, che il “Benenson” si è impegnato in un lavoro di ricerca, in partnership con l'Università di Palermo, sul tema del Diritto d'Asilo in Italia.

Gli obiettivi del Centro mirano a

- perseguire il rafforzamento dei servizi bibliotecari con lo sviluppo della fruibilità da parte dei cittadini siciliani;
- consolidare le attività di Educazione e Promozione dei Diritti Umani su tutto il territorio siciliano attraverso attività con i diversi interlocutori del territorio in linea con la programmazione nazionale e circoscrizionale;

- accrescere la produzione e la divulgazione di strumenti e materiali per le attività Educazione e Formazione ai Diritti Umani.

Nello specifico, gli obiettivi sopracitati, connessi ad una maggiore promozione del Centro di Documentazione nelle varie realtà locali siciliane, si legano strettamente all'organizzazione territoriale di Amnesty International nelle varie città e province siciliane (Palermo, Catania, Ragusa, Siracusa, Messina, Paternò, Agrigento, Termini Imerese, Bagheria, Niscemi, Marsala solo per citarne alcune), e vedono proprio in esse la naturale continuazione delle attività circoscrizionali.

Nel contempo, gli obiettivi legati alla formazione all'educazione dei Diritti Umani rientrano all'interno della strategia del Movimento che concepisce l'EDU non come una semplice trasmissione di conoscenze ed informazioni, seppure utili, sul tema dei Diritti Umani e dei valori contenuti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani del 1948, ma come **un'attività atta a far prendere coscienza a ciascuno della propria dignità di essere umano, portatore, come tale, di diritti.**

Ormai da diversi anni Amnesty International ha affiancato al tradizionale impegno in favore delle vittime delle violazioni dei diritti umani, un ampio e articolato progetto educativo. I programmi di EDU non sono rivolti soltanto alla Scuola e all'Università, ma anche a contesti diversi (formazione categorie professionali, marginalità socio-economica). Essi intendono favorire, mediante il ricorso a opportune metodologie e risorse educative, la crescita e lo sviluppo di conoscenze, abilità e attitudini coerenti con i principi riconosciuti a livello internazionale in materia di diritti umani. Il Centro di documentazione "Peter Benenson" dispone di materiali e kit didattici utili ai docenti di ogni ordine e grado che siano interessati a sviluppare nelle proprie classi tematiche inerenti i Diritti umani e i casi di violazione e/o tutela nel mondo.

Nell'insieme del quadro d'azione previsto, strategica è infine l'attività di formazione promossa dal Centro verso alcuni destinatari specifici. A partire da coloro che per primi hanno il ruolo e la responsabilità di portare il tema della tutela e la promozione dei Diritti Umani negli ambienti educativi formali ed informali, educatori ed insegnanti, ma anche per coloro il cui agire nel contesto della comunicazione implica un altissimo grado di responsabilità: gli operatori nel settore dell'informazione.

La **Biblioteca**, nata con l'obiettivo di costituire una rete territoriale di biblioteche e di promozione alla lettura, è oggi un luogo privilegiato di documentazione, un luogo di conservazione e di preservazione dei documenti.

La Biblioteca dispone infatti di un patrimonio librario composto da più di 1500 monografie, 400 collane, periodici e riviste in abbonamento, un certo numero di documenti in formato elettronico e documenti di provenienza Amnestiana. I testi sono catalogati con metodo Dewey, registrati con sistema informatizzato So.Se.Bi. TLM 4 e facilmente consultabili all'interno di tre sale di lettura tramite gli appositi scaffali o, in ogni momento, su internet all'indirizzo web "<http://www.amnestysicilia.org/wordpress/prestiti-on-line/>". Per la loro specificità essi attribuiscono alla biblioteca un alto valore educativo, poiché sono riconducibili a temi legati ai Diritti Umani e ai principi enucleati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

La Biblioteca comprende: una segreteria, luogo in cui viene effettuato il servizio di iscrizione alla biblioteca e di prestito libri, due sale per lo studio, la lettura, la consultazione dei testi (libri, periodici, riviste), dedicate a Felipe Arreaga e ad Anna Politkovskaja ed una sala per conferenze e proiezioni, dedicata a Cesare Pogliano.

Organo consultivo di natura tecnica per quanto attiene gli aspetti funzionali della struttura e scientifico in quanto indirizza lo sviluppo della biblioteca nell'ambito disciplinare dei diritti umani è un gruppo di lavoro presieduto dal Direttore della Biblioteca e composto da attivisti di Amnesty International impegnati a vario titolo nelle singole attività del centro di documentazione.

Il gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni: seleziona, raccoglie, custodisce, organizza e diffonde le informazioni in materia di diritti umani; documenta attraverso il suo patrimonio bibliografico, la ricerca scientifica nel settore specifico dei diritti umani; garantisce e cura l'aggiornamento bibliografico del materiale di consultazione fondamentale nell'ambito di specializzazione della Biblioteca; favorisce lo scambio delle informazioni bibliografiche con enti esterni, mediante opportuni accordi con biblioteche e /o enti di ricerca attivi nel settore dei diritti umani; stimola gli interessi culturali collaborando con altri enti, associazioni, con la scuola attraverso un programma di attività esteso e diversificato; organizza mostre, conferenze, attività culturali.

All'interno della struttura, inoltre, si annovera un Comitato tecnico-scientifico, composto di attivisti di Amnesty International e di esperti esterni, docenti universitari ed esperti di settore, impegnati nello studio di differenti ambiti tematici e ambiti geografici, che offrono le proprie competenze nella redazione della newsletter del centro e degli articoli del sito web, nella recensione di testi, nella organizzazione di conferenze.

Il sito web del centro (www.amnestysicilia.org) si compone di ambiti tematici predefiniti, di un ampio spazio dedicato ai testi della biblioteca, che è possibile consultare online, costantemente aggiornato dei nuovi acquisti o di nuove catalogazioni, e della descrizione dei servizi erogati all'interno della struttura.

ATTIVITA' E PROGETTI 2009-2013

CONTATTI

COMPOSIZIONE RETE UNIVERSITA':

La diffusione delle attività del centro di documentazione e la collaborazione richiesta ai/dai docenti delle Università di Palermo ha permesso di iniziare un lavoro di implementazione dei contatti con l'Università stessa e con le facoltà di Scienze della Formazione e Giurisprudenza.

COMPOSIZIONE DATABASE DOCENTI:

Le numerose attività con i docenti delle scuole primaria, secondaria di I e di II grado della Regione Sicilia, ha consentito di creare un database dei contatti e di realizzare nuove attività.

EVENTI

MOSTRE 2009

In occasione del 20° anniversario della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, è stata allestita all'interno del centro di documentazione la mostra fotografica sui minori *"Il diritto di crescere"*.

MOSTRE 2010

Alla fine del mese di febbraio è stata allestita all'interno delle sale della biblioteca del centro la mostra fotografica: *"Nigeria: una terra che perde, una terra che brucia"* legata alla campagna mondiale di Amnesty International (*"IO PRETENDO DIGNITA'"*)), rimasta a disposizione degli utenti fino al 5 marzo.

CONFERENZE

Il 22 marzo, in collaborazione con il Centro Culturale francese, si è tenuta una conferenza presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo all'interno dell'evento "Incontri e dibattiti con l'autore" in occasione della visita a Palermo di Chahdortt Djavann *"Une écrivaine engagée en 2010"*.

Il 14 aprile è stata organizzata, all'interno delle sale della biblioteca del centro, una conferenza in lingua francese sulla campagna "Io pretendo dignità", rivolta a 22 docenti e a 33 alunni del Liceo Scientifico "E. Fermi" di Sciacca nell'ambito del Projet multilatéral Comenius "Un projet contre le rejet".

SUMMER SCHOOL 2010

In occasione della quarta edizione della Summer School su "Migranti, Diritti Umani e Demo-crazia", organizzata dal Dipartimento di Ethos dell'Università di Palermo, che aveva richiesto il patrocinio di Amnesty International, il 5 luglio è stato realizzato un Workshop presso la sede del centro di documentazione rivolto a studenti universitari, dottorandi e laureati.

SUMMER SCHOOL 2011

Nell'ambito della V edizione della "International Summer School Migrants, Human Rights and Democracy" - Scuola di Alta Formazione realizzata con il contributo CoRI 2011 per l'avvio e lo sviluppo di collaborazioni internazionali dall'Ateneo di Palermo - dal titolo "Migrants, Cultural Identity and Media Representation" organizzata dal Dipartimento DISMOT, Facoltà di Scienze della Formazione, dell'Università degli Studi di Palermo. Isola di Marettimo (TP), 12-16 settembre 2011. (3 CFU), è intervenuto il Centro di documentazione il 15 settembre con un Saggio dal titolo "Respect for human rights as an unavoidable requirement for migration flows" che è stato pubblicato in "Atti della V edizione della International Summer School, Migrants, Human Rights and Democracy", a cura di Aurelio Angelini, in Collana di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio, Quana Edizioni Palermo, 2011.

FORUM HRD (Forum Human Rights Defender) 2009

In occasione del Forum HRD del 10 dicembre 2009 si è svolta una conferenza a Palazzo Steri dal titolo: *Diritti Umani tra giustizia e pace: testimonianza dal Kenya*, con la partecipazione di Boniface Okada Buluma, Operatore sociale della Comunità Koinonia e Collaboratore di APP (Africa Peace Point) e di Jedidah Wakonyo Waruhiu, Direttrice Esecutiva di Legal Resources Foundation e premiata con il *Premio Human Rights Defender 2009*.

FORUM HRD 2010

In occasione del Forum HRD del 10 dicembre 2010 si è svolta una conferenza presso l'aula magna della Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo, dal titolo: "Discriminazione e Integrazione: la condizione dei Rom in Italia", con la partecipazione di Guendalina Curi, Vice presidente dell'associazione POPICA, premiata con il *Premio Human Rights Defender 2010*.

FORUM HRD 2011

Il 10 dicembre 2011 si è svolta la cerimonia di premiazione Human Rights Defender presso l'Hotel Principe di Villafranca. Durante la cerimonia è stata premiata l'associazione Human Rights Youth Organization (HRYO) per il suo impegno, svolto sul territorio siciliano, nella sensibilizzazione al rispetto dei diritti umani ed alla promozione dello scambio culturale giovanile. Hanno ritirato il premio Marco Farina, Presidente di HRYO e Valeria Corbo, Vicepresidente di HRYO. Durante la cerimonia si è tenuto il Reading di un testo di Anna Politkovskaja sul tema del diritto all'informazione e del diritto d'opinione tenuto dall'attrice Preziosa Salatino. Nel pomeriggio Amnesty International e HRYO hanno partecipato ad una tavola rotonda, tenutasi presso l'Associazione palermitana Addio Pizzo, incentrata sulle strategie di promozione della Dichiarazione dei Diritti Umani attuate dalle Associazioni partecipanti.

FORUM HRD 2012

Il 10 dicembre 2012 si è svolta la cerimonia di premiazione Human Rights Defender presso la sala Martorana di Palazzo Comitini, sede della Provincia. Il convegno, intitolato “*I Diritti oltre la vita. Memoria e testimonianza*”, si è incentrato sul tema della correlazione esistente fra criminalità organizzata e violazione dei diritti umani. Al termine è stata premiata la memoria di Placido Rizzotto, consegnando la targa premio al nipote omonimo. Hanno partecipato alla conferenza: Santo Lombino, professore di Storia e Filosofia, Umberto Di Maggio, Phd Coordinatore Regionale Sicilia di Libera, associazioni nomi e numeri contro le mafie, Maria Di Carlo, testimonial della società Corleonese degli anni '70, Manuela Murgia, direttrice del Centro di Documentazione sui Diritti Umani Peter Benenson, Amnesty International – Circoscrizione Sicilia.

Forum HRD 2013

Lunedì 9 dicembre 2013, alle ore 17:00, si è svolto, presso la Real Fonderia Oretea, piazza Fonderia alla Cala a Palermo, il Forum Difensori dei Diritti Umani dal titolo: “Donne di frontiera – Donne oltre frontiera. Testimonianze di accoglienza e tutela dei diritti”.

Hanno partecipato:

Paola Caridi: giornalista e scrittrice, esperta del mondo arabo “Oltre il velo”. La condizione delle donne nel bacino del Mediterraneo arabo.

Franca Regina Parizzi, Assessore Pari Opportunità e Accoglienza Migranti città di Lampedusa con “Le donne immigrate a Lampedusa: accoglienza e sostegno”.

Antonella Petrosino, avvocato dei diritti umani, Amnesty International – Circoscrizione Sicilia: “Donne migranti, il diritto di esistere e l’esperienza dei difensori dei diritti umani”.

Rossella Puccio, giornalista freelance e foto-video reporter “Con amore, collera e speranza” Difendere i diritti umani nel proprio territorio.

In quella occasione Amnesty International ha conferito il premio alla Città di Lampedusa, luogo di frontiera per lo sbarco di immigrati, profughi e richiedenti asilo, luogo simbolo di rispetto dei diritti e della solidarietà internazionale; e a Rossella Puccio, impegnata nella ricerca della verità a Palermo.

Risultato: ottimo, per la varietà e la professionalità dei relatori, per la location e per la presenza di un auditorio motivato e interessato costituito da docenti, attivisti, rappresentanti autorità locali.

Sabato 14 dicembre 2013, alle ore 16:30, si è svolto, presso il Palazzo della Cultura a Catania, il Forum Difensori dei Diritti Umani dal titolo: “Donne attiviste. Testimonianze di tutela dei diritti”.

Il premio è stato conferito a Norma Cruz, direttrice Fondazione Sopravvissute.

Sono intervenute: Loredana Piazza, presidente del centro antiviolenza Thamaia “Violenza di genere e metodologia d’intervento”; Nellina Laganà, attrice con un reading; Valentina Mantello, responsabile territoriale Penelope “Senza nessun padrone: tutela delle donne vittime di tratta”; Antonella Petrosino per la Circoscrizione Sicilia “Difesa delle donne. Contro la discriminazione e la violenza. Per un futuro di libertà e diritti”.

Risultato: ottimo, per la varietà dei relatori e la presenza del testimonial, per la location e per la presenza di un auditorio motivato e interessato costituito da docenti, attivisti, rappresentanti autorità locali.

PRESENTAZIONE PUBBLICAZIONI di Amnesty International

Nel mese di dicembre 2010 è stato organizzato un evento dal titolo “*Reportage dalla Bosnia: un viaggio in un paese deragliato*” con la presentazione del volume di Luca Leone “*Bosnia Express*” della Infinito Edizioni 2010 a Palermo il 12 dicembre, a Catania il 13 dicembre, con la presenza dell’autore e della giornalista di Repubblica Antonella Scandone.

CONCORSO FOTOGRAFICO “*Diritti in foto*”:

l’iniziativa è stata sostenuta da 3 siti ed è stata sponsorizzata da una rivista nazionale sulla fotografia amatoriale. Inoltre si sono registrati 1856 contatti di cui 1202 da IP unici tra ottobre e novembre 2011 sulla pagina dedicata del sito.

CONCORSO LETTERARIO “Liberi di essere; Un tema per i diritti umani “ Edizione 2012/2013
Inviato alle scuole al termine dell’anno 2012 con scadenza il 30 aprile 2013.

CONCORSO SUI DIFENSORI DEI DIRITTI UMANI “La città adotta un difensore” indetto in collaborazione con la Consulta delle Culture e il Comune di Palermo, Assessorato alla Partecipazione, e rivolto alle scuole di Palermo per l’anno scolastico 2013-14.

Il bando di concorso è stato inoltrato alle scuole nel mese di Gennaio; l’intento è quello di promuovere studi e approfondimenti sui Diritti Umani e sui Difensori dei Diritti Umani per poi intitolare una sede prestigiosa del Comune di Palermo ad un Difensore dei diritti umani.

PRESENTAZIONE DEL CENTRO di DOCUMENTAZIONE

All’interno del Corso di Archivistica Contemporanea organizzato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Archivio Centrale dello Stato (Roma 2 febbraio – 8 giugno 2011) della durata di 150 ore e rivolto ad esperti nel settore (bibliotecari, direttori, studiosi di archivistica), il centro di documentazione ha presentato una relazione dal titolo: “*Il centro di documentazione Peter Benenson: un patrimonio documentale al servizio dei diritti umani*”, all’interno del modulo “Documenti, informazioni, dati” – “I centri di documentazione delle organizzazioni non governative internazionali”.

EDU (Educazione ai Diritti Umani)- CORSI PER DOCENTI

2009 Corso di formazione su Human Dignity a Messina

2010-2011 Corso di Formazione per docenti di scuola secondaria di I e II grado della Sicilia intitolato “*Esserci e non Esserci. Strumenti di conoscenza e prassi operative sul tema: migranti e Diritto d’Asilo*” riconosciuto dal MIUR USR Sicilia - Prot. N. 18844 del 25 Agosto 2010. Iscritti al corso 65 docenti. Relatori del corso n° 12, provenienti da tutt’Italia e appartenenti a differenti ambiti lavorativi e di intervento nel sociale (Scuola, Università, Amnesty International, altre ONG).

Progetto – Spettacolo rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado “Non sono questioni di famiglia. Quando l’amore fa male da morire” su testi di Stella Bertuglia e di Amnesty International (14 punti) rielaborati da Rosalia Billeci che li recita accompagnata da Nicola Marchese.
Il progetto è sostenuto dall’USR Sicilia.

Seminari all’Università

Contro Tabù: Diritti Umani e alterità nel Grande Medio Oriente
Mesi di Marzo – Aprile